



MONITORAGGIO LEGISLATIVO ITALIA

26 febbraio - 13 marzo 2026

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE MELONI IN VISTA DEL CONSIGLIO EUROPEO

L'11 marzo, in vista del Consiglio europeo del 19-20 marzo 2026, il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni è intervenuta in Parlamento in merito al conflitto in corso in Medio Oriente e alle sue profonde ripercussioni economiche sulle imprese italiane ed europee, nonché al dibattito in corso sulla competitività europea. Meloni ha iniziato il proprio intervento concentrandosi sull'impatto a breve e medio termine della **crisi sulle catene di approvvigionamento globali** e la necessità di iniziative rapide **per contenere i prezzi dell'energia e dei carburanti**.

Meloni ha sottolineato l'attivazione di strumenti di monitoraggio dei prezzi interni come meccanismo per stabilizzare i costi dei carburanti, sottolineando al contempo l'urgente necessità di una **sospensione temporanea del Sistema di scambio delle quote di emissione dell'UE (ETS)** per la produzione di energia termoelettrica. Tale sospensione è subordinata a una revisione più ampia del meccanismo per affrontare la volatilità delle tariffe, proteggere le industrie ad alto consumo energetico e ridurre i costi dell'elettricità. Inoltre, la Presidente ha sottolineato l'approccio costruttivo dell'Italia al rafforzamento e al completamento del Mercato Unico, compreso lo **sviluppo del "regime 28"**, un quadro giuridico semplificato progettato per sostenere le imprese innovative. Ha inoltre sottolineato che la **competitività richiede il sostegno alle industrie leader e la lotta alla deindustrializzazione dell'Europa**.

PROSSIMI PASSI: N/A

(Fonti: [Governo](#))

IL GOVERNO HA PRESENTATO UN DISEGNO DI LEGGE PER RIFORMARE LA LEGGE ELETTORALE

Il 26 febbraio, il governo, tramite i capigruppo dei partiti di maggioranza sia alla Camera dei Deputati che al Senato, ha presentato un disegno di legge relativo alla nuova legge elettorale. Il disegno di legge dovrebbe essere discusso e approvato dal Parlamento prima delle prossime elezioni, che dovrebbero svolgersi nella prima metà del 2027. La nuova legge elettorale si baserà su un **sistema proporzionale**, ossia i partiti riceveranno un numero di seggi proporzionale ai voti ottenuti.

Il testo prevede anche un **"premio di maggioranza"**, che assegna alla coalizione che ottiene almeno il **40% dei voti un premio di 70 deputati aggiuntivi alla Camera e 35 senatori al Senato**, senza però poter superare il limite di 230 deputati e 114 senatori.

Se nessuno raggiunge il 40%, si terrà un **ballottaggio tra coloro che hanno ottenuto almeno il 35%**: il vincitore riceverà allora il premio di maggioranza. Se nessuno raggiunge il 35%, i seggi saranno semplicemente assegnati in modo proporzionale.

Infine, la **soglia di sbarramento**, ovvero la percentuale minima di voti che partiti o coalizioni devono ottenere per entrare in Parlamento, è **fissata al 3%**, come nell'attuale normativa.

PROSSIMI PASSI: Si attende che il provvedimento venga incardinato in Parlamento.

(Fonti: N/A)

PUBBLICATO DECRETO MIMIT SUI COMPONENTI COMITATO IMPACT

Il 9 marzo, il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, ha adottato il decreto che definisce la **composizione del Comitato per le imprese impact**, organo istituito presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy con funzioni consultive che si occuperà di supportare le politiche governative per favorire lo sviluppo delle imprese che promuovono un modello di business sostenibile e responsabile, le cosiddette "imprese impact". Il Comitato è composto da sette rappresentanti istituzionali e otto rappresentanti non istituzionali, tra cui la **Presidente di AIDAF Cristina Bombassei**, in rappresentanza delle associazioni di categoria delle imprese familiari.

I componenti del Comitato **resteranno in carica tre anni** e il loro lavoro sarà svolto a titolo gratuito senza oneri per la finanza pubblica. Tra le attività che saranno chiamati a realizzare vi sono: **analisi e proposte legislative e regolamentari** per favorire lo sviluppo e la sostenibilità delle imprese impact; promozione di una **certificazione volta a riconoscere l'impegno delle imprese che adottano politiche innovative e di impatto sociale**; raccolta e analisi di dati, finalizzati a monitorare e promuovere le migliori pratiche nei settori di riferimento; redazione di una relazione annuale, contenente analisi dettagliate, proposte operative e raccomandazioni strategiche per i Ministeri competenti; conferimento di un **premio annuale alle imprese** e ai progetti che si distinguono per impatto sociale, economico e ambientale.

PROSSIMI PASSI: La prima riunione di insediamento si è tenuta il 12 marzo, mentre la prossima è programmata per il 19 maggio.

(Fonti: [MIMIT](#))

DICHIARAZIONE CONGIUNTA ITALIA-FRANCIA SULLA COMPETITIVITÀ INDUSTRIALE

Il 3 marzo, in occasione del terzo Forum sulla cooperazione industriale Italia-Francia, il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, e il suo omologo francese, Sébastien Martin, hanno rilasciato una dichiarazione congiunta in cui esortano la Commissione europea a **rafforzare la competitività dell'Unione e ad agire rapidamente per salvaguardare la base industriale europea**.

I ministri hanno chiesto di **rafforzare le catene del valore strategiche** e la **sicurezza dell'approvvigionamento delle materie prime critiche** alla base dei semiconduttori, delle batterie, delle tecnologie digitali e della difesa, compresa una revisione mirata del Chips Act europeo, e di introdurre criteri selettivi "Made in Europe" nell'Industrial Accelerator Act.

La dichiarazione ha ribadito la **centralità di un futuro Fondo europeo per la competitività** e di un coordinamento più stretto per convogliare un sostegno sostanziale alle tecnologie strategiche e alle catene del valore, a beneficio delle PMI, delle start-up e dell'ecosistema dell'innovazione in senso lato. Su questioni simili, il 26 febbraio il ministro Urso ha partecipato al vertice UE sulla competitività. A margine del vertice, i paesi dell'UE hanno sollecitato un quadro legislativo coerente per l'**IA industriale B2B**, con tempi di attuazione realistici per evitare di svantaggiare gli innovatori. Portando avanti queste priorità, la missione di Urso a Bruxelles ha cercato di raggiungere una **convergenza sulla semplificazione, il completamento del mercato unico e accordi bilaterali di alto livello tra i principali partner dell'UE**.

PROSSIMI PASSI: N/A

(Fonti: [MIMIT](#))

PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE DECRETO ATTUATIVO GREEN CLAIMS

Il 9 marzo è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo che recepisce la direttiva (UE) 2024/825, cosiddetta Direttiva Green claims che introduce delle disposizioni per rafforzare i diritti dei consumatori contro il green washing. Nello specifico, il decreto apportando le necessarie modifiche al **Codice del Consumo** per contrastare la pratica dei **"green claims"**, che consiste nell'attribuire a prodotti immessi in commercio **caratteristiche di sostenibilità ambientale non verificabili** o generiche (es. "eco-friendly" o "zero emissioni") oppure **presentare come elementi distintivi l'assolvimento di obblighi di legge** (es. prodotti cosmetici non testati sugli animali o "cruelty-free").

Queste pratiche commerciali sono ora classificate come **"in ogni caso ingannevoli"**. All'interno di questa classificazione rientrano anche **comunicazioni fuorvianti sugli aggiornamenti dei software** e le **limitazioni intenzionali della durabilità dei prodotti** (c.d. "obsolescenza programmata"). L'applicazione delle misure del decreto avverrà **a partire dal 27 settembre 2026**.

PROSSIMI PASSI: Le disposizioni del decreto saranno applicabili dal 27 settembre 2026.

(Fonti: [Gazzetta Ufficiale](#))

APPROVATE LE MOZIONI SULLA STRATEGIA NAZIONALE PER LA PARITÀ DI GENERE

Il 4 marzo l'Aula della Camera dei deputati ha concluso l'esame delle mozioni nn. 1-00545, 1-00546, 1-00547, 1-00549, 1-00551 e 1-00552, concernenti iniziative sulla **Strategia nazionale per la parità di genere** in occasione della Giornata internazionale della donna. Nel corso della seduta è stata **approvata la mozione di maggioranza n. 1-00547**, insieme al **testo riformulato della mozione n. 1-00551**, mentre le altre mozioni sono state respinte.

I testi approvati impegnano il Governo a **rafforzare l'attuazione della Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026**, con particolare attenzione alla **riduzione dei divari occupazionali e retributivi**, al sostegno alle politiche di **conciliazione vita-lavoro** e al **contrasto della violenza di genere**, anche nelle sue forme digitali. Nel dibattito è stata inoltre richiamata l'esigenza di assicurare **monitoraggio, continuità e adeguate risorse** alle politiche di parità, in coerenza con gli impegni europei e internazionali assunti dall'Italia.

PROSSIMI PASSI: N/A
(Fonti: [Camera dei deputati](#))

RIFORMA DEI MERCATI DEI CAPITALI: PARERI DELLE COMMISSIONI AL SENATO

Tra fine febbraio e inizio marzo, le Commissioni competenti del Senato hanno lavorato su due interventi distinti ma complementari in materia di **mercati dei capitali**: da un lato, un riordino organico della disciplina nazionale per rendere il sistema più efficiente e attrattivo; dall'altro, l'adeguamento alla più recente cornice europea volta a favorire l'accesso ai capitali, in particolare per le PMI. In questo quadro, le Commissioni riunite Giustizia e Finanze hanno **concluso l'esame dello schema di riforma nazionale**, esprimendo un **parere favorevole accompagnato da osservazioni**, a valle di un percorso istruttorio che ha incluso attività conoscitiva e audizioni.

Successivamente, la Commissione Finanze ha proseguito l'esame del provvedimento di **recepimento e adeguamento alle misure UE del "Listing Act"**, finalizzato a rendere i mercati pubblici dei capitali più attrattivi e a facilitare la raccolta di capitali da parte delle imprese, completando quindi l'iter con l'approvazione di un **parere favorevole** da trasmettere al Ministro per i rapporti con il Parlamento.

PROSSIMI PASSI: N/A
(Fonti: [Senato](#), [Senato](#))

APPROVATA DEFINITIVAMENTE LA LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA 2025

L'11 marzo, il Senato ha **approvato definitivamente** la Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea (Legge di delegazione europea 2025), la quale **non ha subito alcuna modifica durante la seconda lettura parlamentare**.

Fra gli atti da recepire seguendo specifici criteri e principi direttivi, si evidenziano:

- Regolamento (UE) 2024/3005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2024, sulla **trasparenza e sull'integrità delle attività di rating ambientale, sociale e di governance**.
- Regolamento (UE) 2025/40 del Parlamento europeo e del Consiglio, sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio (PPWR)

Mentre, fra gli atti da recepire senza seguire specifici criteri e principi direttivi, si evidenziano:

- Direttiva (UE) 2024/1760 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, relativa al **dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità** e che modifica la direttiva (UE) 2019/1937 e il regolamento (UE) 2023/2859 (Corporate Sustainability Due Diligence Directive – CSDDD)
- Direttiva (UE) 2025/425 del Consiglio, relativamente al **certificato elettronico di esenzione dall'imposta sul valore aggiunto**.
- Direttiva (UE) 2025/872 del Consiglio, relativa alla **cooperazione amministrativa nel settore fiscale (DAC7)**.
- Direttiva (UE) 2025/1442 della Commissione, del 18 luglio 2025, che modifica la direttiva 2006/111/CE per quanto riguarda gli obblighi di comunicazione.

In termini di prossimi passi, il disegno di legge dovrà essere ora pubblicato in Gazzetta Ufficiale, al fine di entrare ufficialmente in vigore. Successivamente, il Governo sarà delegato a recepire gli atti europei contenuti nella legge di delegazione europea tramite appositi decreti legislativi.

PROSSIMI PASSI: Il provvedimento dovrà essere ora pubblicato in Gazzetta Ufficiale, al fine di entrare ufficialmente in vigore.

(Fonti: [Senato](#))



MONITORING EUROPEAN FAMILY BUSINESS

26 February- 13 March 2026

EFB's Bi-Weekly Update

Dear All,

Below you will find an update of the policy meetings and discussions we can expect over the next two weeks as well as important policy updates.

European Parliament plenary

This week from the 9 to 12 March, the European Parliament will hold a plenary session in Strasbourg addressing many topics. Below is an overview of some of the topics up for discussion:

9 March

- European Union regulatory fitness and subsidiarity and proportionality – report on Better Law-Making covering 2023 and 2024
- Upcoming European Research Area (ERA) Act Commission
- Gender pay and pension gap in the EU: state of play, challenges and the way forward, and developing guidelines for the better evaluation and fairer remuneration of work in female-dominated sectors
- Presentation of report Harmonising certain aspects of insolvency law

10 March

- Council and Commission statements - Single Market: how to move from an incomplete single market to one market for one Europe
- Calculation of emission credits for heavy-duty vehicles for the reporting periods of the years 2025 to 2029
- Establishing an EU talent pool
- Public access to documents - report 2022 - 2024

- Copyright and generative artificial intelligence – opportunities and challenges
- European Semester for economic policy coordination: employment and social priorities Guidelines for the 2027 budget - Section III
- Commission statement on the presentation of the Energy Package
- Council and Commission statements on cutting red tape to enable a competitive and clean transition – the urgent need to shorten and simplify permitting

11 March

- Mobilisation of the European Globalisation Adjustment Fund for Displaced Workers
- Commission statement on building Europe's clean, independent and secure energy following the 2026 North Sea Summit

12 March

- Activities of the European Ombudsman – annual report 2024
- Multilateral negotiations in view of the WTO's 14th Ministerial Conference in Yaoundé, 26 to 29 March

For more information, visit the full agenda [here](#).

Omnibus packages

General overview: what are the omnibus packages?

In order to tackle the issues of high administrative burden faced by businesses, the European Commission decided in late 2024, early 2025 to propose Omnibus packages. Each package is divided into different files that require simplification. At the moment, there are 10 Omnibus packages. Some (like Omnibus I) have just been concluded.

You can find out more general information about the Omnibus packages [here](#).

Background

In 2025, the Commission proposed measures to reduce administrative and reporting burdens linked to the Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) and the Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD). While extensions to the application dates were agreed swiftly, agreement on amendments to reporting and due diligence requirements was only reached at the 24 February 2026, General Affairs Council.

Point of correction from last bi-weekly email:

The CSRD's scope has narrowed by raising its threshold to companies with more than 1,000 employees and above €450 million net annual turnover.

The CSDDD's scope has also narrowed by raising its threshold to companies with more than 5,000 employees and above €1.5 billion net turnover.

You can access the press release from the Council of the EU [here](#).

On 26 February, 2026, the directive amending aspects of the CSRD and CSDDD was published in the Official Journal of the EU.

Next Steps

Now it is up to member states to begin transposition of these directives which starts twenty days after the publication of the final legal text on the Official Journal of the EU.

Member states will have one year after the entry into force of the directive to transpose its provisions into national legislation.

You can access the final text of the directive [here](#).

Omnibus IV - Small Mid-Caps

On February 25th, 2026 the European Parliament's Economic and Monetary Affairs Committee (ECON), Environment, Climate and Food Safety

Committee (ENVI) and Civil Liberties, Justice and Home Affairs Committee (LIBE), reached consensus on several amendments to expand some exemptions given to SMEs for Small Mid-Caps (SMCs) and agreed on a definition for SMCs. This definition is larger than the one proposed by the European Commission.

Their proposed definition includes the following thresholds: fewer than 1 000 employees and either annual turnover not exceeding EUR 200 million or a balance sheet total not exceeding EUR 172 million.

The Parliamentary committees also included a proposal for the Commission to reassess thresholds five years.

Next steps

It is expected that the amendments adopted at the committee meetings will be put to a vote in a plenary session in the near future. Once endorsed by the European Parliament, negotiations with the Council can begin.

Visit the Parliamentary Committee's update [here](#).

Industrial Accelerator Act

Background

The Industrial Accelerator Act (IAA), announced in the Clean Industrial Deal, represents an important step towards reinforcing Europe's industrial competitiveness and resilience. It seeks to deliver on the recommendations of the Draghi report for clean, EU-made products and strategic technologies.

State of play

On 4 March, the European Commission released the Industrial Accelerator Act. The proposal sets out the Commission's plan to strengthen Europe's industry, create new jobs, tackles faster and simplified permitting, public procurement and the overall goal to increase the manufacturing share of the EU's GDP from 14.3% to 20% by 2035.

Divided into six chapters, the proposal is structured as follows: 1. General provisions, 2. Enabling conditions for industrial production and decarbonisation, 3. Strengthening the Union's strategic industrial value chains, 4. Foreign Investments Contribution, 5. Industrial Manufacturing Acceleration Areas and 6. Final provisions (amendments to the Net Zero Industry Act).

Next steps

The proposed Regulation will be negotiated by the European Parliament and the Council of the European Union before its adoption and entry into force.

You can access the full proposal in the [following link](#). You can access the press release [here](#).

Commission College Agenda Items

Below are some of the possible items for the Commission College agenda. Please note the dates of these agenda points may be subject to change.

This week, the College of the European Commission is set to discuss the Energy package which includes the future development and deployment of small modular reactors in Europe, Clean energy investment strategy and Citizens energy package.

For more information on each agenda point, head to the meeting's agenda [here](#).

18 March 2026

- Orientation debate on the review of the Merger Guidelines
- 28th Regime

25 March 2026

- Communication on Integrated Wildfire Risk Management
- Instrument for Agile and Rapid Defence Innovation (AGILE)

13 April 2026

- Orientation debate on EU-China relations

15 April 2026

- RepowerEU proposal to phase out remaining Russian oil imports
- Tech Sovereignty Package
 - Strategic Roadmap for Digitalisation and AI in Energy
 - Cloud and AI Development Act
 - Chips Act 2
 - Open Source strategy

28 April 2026

- Communication on better regulation and enforcement

06 May 2026

- Social package
 - Anti-poverty strategy
 - Strengthening of the Child Guarantee
 - Council Recommendation on fighting housing exclusion
 - Enhancing the strategy for the rights of persons with disabilities up to 2030
- Strategy on sustainable tourism

13 May 2026

- Global health resilience initiative
- Mobility package
 - Multimodal Digital Mobility Services
 - Single Digital Booking and Ticketing
 - Revision of the Regulation on rail passengers' rights and obligations

19 May 2026

- Energy package
 - Strengthening energy security

- Electrification action plan
- Heating and cooling strategy

27 May 2026

- Communication on humanitarian aid
- Strategy for outermost regions

For more information, please visit the European Commission's College agenda [here](#).

EFB Policy Forum

Save the date!

In 2026, our yearly event will have a different format.

On the 3rd June, in Brussels we will hold our EFBPolicy Forum.

More information will be released soon.